

MORCIANO - Intervento della ditta che sta operando sulla demolizione del complesso

“Ex Ghigi, si cerca di ridurre al minimo tutti i disagi”

MORCIANO - “Le ditte che stanno demolendo la ex Ghigi si sono impegnate a ridurre al minimo i disagi per i cittadini”, spiega in una nota Rinnovamento Ghigi. In particolare stanno utilizzando una “tecnologia che prevede la nebulizzazione di grandi quantità di acqua sulla costruzione e sulle macerie per impedire il sollevamento di polveri”. Hanno inoltre l’ordine di sospendere l’attività in presenza di vento forte e di fronte a eventuali pericoli per la salute pubblica. “Sapevamo della presenza di sostanze pericolose all’interno della ex Ghigi - dice Romeo Godoli, presidente di Rinnovamento Ghigi srl - e per questo tutto l’immobile è stato oggetto di una scrupolosa opera di ricerca e successiva



Un intervento di demolizione

rimozione a cui hanno partecipato tutti gli enti competenti. Anche la famiglia Ghigi è stata coinvolta per localizzare tutte le possibili fonti di pericolo potenziale all’interno della struttura. Abbiamo fatto, insomma, tutto quanto era possibile per prevenire l’insorgere di rischi per l’incolumità pubblica. A questo scopo continueremo a collaborare, come abbiamo sempre fatto, con le autorità e le istituzioni pubbliche, convinti come siamo che la salute pubblica è un bene comune che trova proprio nelle istituzioni il presidio più idoneo a garantire la sua tutela”.

RICCIONE - Scaduti i termini assegnati al Consorzio

La Giunta archivia il project del pontile marino in piazzale Roma Pruccoli: “E’ la congiuntura economica”

RICCIONE - La Giunta comunale ha preso atto ieri della scadenza dei termini assegnati al Consorzio Ravennate per la revisione del progetto di costruzione del pontile marino secondo le indicazioni fornite dalla stessa amministrazione comunale. Stop dunque al Project. La Giunta aveva infatti richiesto una serie di modifiche tecniche, strutturali ed economiche alla prima versione del progetto presentato. Tra queste la realizzazione di un arco “strallato” per il supporto del pontile in spiaggia,

azioni manutentive e contenitive in caso di potenziali effetti erosivi. Scaduti i termini assegnati al Consorzio per l’integrazione della proposta offerta, l’amministrazione comunale archivia ora la pratica. “Constatiamo - dice l’assessore Pruccoli - l’impossibilità al momento di procedere alla realizzazione di questa interessante opera. Tale circostanza è certamente ascrivibile alla particolare congiuntura economica che rende alquanto difficile l’accesso al credito da parte delle imprese”.

CATTOLICA - L’assessore a Sanità e Personale lascia ma il sindaco Cecchini non si fascia la testa fino alla verifica di metà mandato

Buferera in giunta, si dimette Galvani

Il primo cittadino: “La maggioranza ha confermato il sostegno a sindaco e amministrazione”

SAN CLEMENTE Seviziava i suoi cani Denunciato

SAN CLEMENTE - La Procura di Rimini ha aperto un fascicolo a carico di un 25enne, residente a San Clemente, accusato di maltrattamento di animali. L’indagine è partita nel maggio scorso, dopo la segnalazione di un privato cittadino all’Ausl di Rimini. Nel primo sopralluogo effettuato, i veterinari hanno documentato la presenza di un pitbull legato a una catena, assetato e in evidente stato di denutrizione. Nel controllo effettuato nel mese di luglio, altri tre cani sono stati trovati nella medesima condizione: si tratta di un pastore maremmano, un setter inglese e un american staffordshire. Gli animali sono tutti stati affidati alle cure del canile di Riccione. Il 25enne è stato denunciato dai carabinieri di Morciano, dovrà rispondere di maltrattamento di animali reato che, come previsto dall’articolo 544 ter del codice penale, prevede la reclusione da 3 mesi a 1 anno.

CATTOLICA - “Prima dell’estate ho annunciato che avrei provveduto alla verifica di metà mandato riguardante gli obiettivi di programma elettorale, da effettuarsi immediatamente dopo la stagione estiva - spiega il Sindaco di Cattolica Piero Cecchini -. Tale verifica comporta incontri di Giunta, tra l’altro già iniziati, incontri con i gruppi consiliari e con le forze politiche di maggioranza: molti dei componenti in agosto erano assenti per ferie e pertanto ho deciso di convocare il gruppo di lavoro all’inizio di settembre”. E in questo contesto il primo cittadino ha ricevuto una lettera da parte dell’assessore Galvani in cui “senza polemica, né segnali di rottura definitiva e sottolineando la stima nei miei confronti rimetteva a me le sue deleghe per rendere più libero il lavoro iniziato. E’ prematuro esprimere valutazio-



Il sindaco Cecchini

ni sull’operato e su eventuali correttivi di compatibilità della compagine di Giunta, prima di avere

terminato il percorso di valutazione con tutto il gruppo di maggioranza. Intendo poi sottolineare come nella lettera inviata da Galvani, l’assessore specifici che questo momento rappresenta per lui un’occasione di riflessione con la quale ripartire e proseguire, nei prossimi due anni, con rinnovato entusiasmo”. Nessuna preoccupazione, dunque, per la tenuta della maggioranza. “Per quanto mi consta, allo stato attuale - continua il sindaco Cecchini - tutte le componenti di maggioranza hanno confermato il loro sostegno al sindaco e all’amministrazione. Il resto sarà il doveroso lavoro di routine volto alla preparazione del bilancio necessario ad un ulteriore rilancio del programma di mandato”.

CATTOLICA Festa di fine estate

CATTOLICA - Appuntamento domani al Parco della Pace con la “Festa di fine estate”: a partire dalle 15,30 genitori, bimbi e staff del Centro per le famiglie si ritroveranno nell’area verde per trascorrere un allegro pomeriggio di festa. Oltre alla merenda offerta ai partecipanti ci sarà anche lo spettacolo del famoso Mago Magari, molto amato dai bimbi di Cattolica e dintorni, che allieterà il pomeriggio di grandi e piccini con magie ed effetti speciali.

CORIANO - L’amministrazione intanto frena e contrattacca: “Si strumentalizza qualsiasi banalità e si sollevano polveroni inutili” Sindacati in rivolta sulle parole di “Progetto Comune”

CORIANO - “Si strumentalizza qualsiasi banalità e si sollevano polveroni su niente con l’unico intento di oscurare quanto di buono questa amministrazione sta facendo”, questo l’affondo del Comune dopo le polemiche degli ultimi giorni. “E’ ora di andare in fondo alle questioni che in questi mesi abbiamo studiato e verificato - continua l’amministrazione -, e in particolare non possiamo più permettere che, tra i tanti dipen-

denti comunali, per causa di pochi, a farne le spese sia sempre chi lavora e ha lavorato con responsabilità, rispettabilità e dedizione per il bene del Comune ed il suo buon funzionamento”. Ma non è tutto: “Sono molti, la stragrande maggioranza vi possiamo assicurare, che lavorano con il massimo dell’impegno anche se, quando si parla di dipendenti pubblici, le persone tendono a fare di tutta l’erba un fascio. Non è e non sarà così

per noi”. Poi il vero e proprio affondo. “Non riusciamo a comprendere con quale sfacciataggine più che incompetenza si possa affermare delle assurdità giuridiche per attaccare il nostro operato. Ci riferiamo alle accuse mosse verso la nostra amministrazione di utilizzare la mobilità come ‘strumento politico’ per le assunzioni quando proprio la norma lo obbliga”. Intanto continua la bufera sulle parole di “Progetto Co-

mune”. “Le affermazioni fatte da ‘Progetto Comune’ sui dipendenti pubblici sono non solo gravi e non corrispondenti al vero ma lasciano senza ombra di dubbio comprendere quale sia il clima - scrive la segreteria generale Fp Cgil -. L’articolo non è firmato ma non è stato sconfessato dal sindaco Domenico Spinelli, pertanto la Fp Cgil chiede al primo cittadino di pronunciarsi in merito alle affermazioni lesive della dignità dei

lavoratori, affermazioni calunniose sull’operato trasparente e in ottemperanza delle normative vigenti in materia di trasparenza degli atti nella pubblica amministrazione”. Altrettanto di fuoco le parole della nota congiunta delle Rsu sindacali Fp Cgil, Fp Cisl e Diccip. “Forte disappunto sulla grave, immotivata, generalizzante accusa mossa ai dipendenti del Comune di Coriano, nella lotta politica delle parti in campo”.